

# **Rappresentanza Sindacale Unitaria**

## **Direzione generale Aams**

---

---

I lavoratori della Direzione generale dei monopoli di Stato di Roma, riuniti il 24 settembre 2012 su convocazione della RSU e alla presenza dei rappresentanti delle organizzazioni sindacali nazionali CISL, UIL, USB e FLP

### **ESPRIMONO**

Un parere fortemente negativo sull'immobilismo e l'inerzia dei vertici aziendali in questa fase assai delicata di trasformazione e accorpamento nella nuova agenzia delle Dogane e dei Monopoli, approvato in agosto dal Parlamento, su cui i lavoratori e le organizzazioni sindacali avevano avanzato una serie di rilievi puntuali che ne mettevano in luce la criticità e le incongruenze.

### **RILEVANO**

Che, nei tempi strettissimi dati dalla legge di accorpamento, le relative procedure ancora siano avvolte dalla più completa coltre di silenzio. Mentre, occorrerebbe un intervento straordinario, serio e celere per affrontare questioni rilevanti che riguardano il personale attualmente in servizio presso i Monopoli di Stato al fine di recuperare enormi ritardi che si sono accumulati negli anni, si rischia di entrare nella nuova Agenzia in uno stato di evidente minorità, che determinerebbe una inaccettabile sperequazione.

### **CHIEDONO**

Che, prima dell'avvio della nuova Agenzia si provveda:

- Ad espletare le procedure formali per lo svuotamento della prima area. La nostra Amministrazione, infatti, è l'unica in cui ancora non si sia provveduto a questa misura di civiltà nei confronti dei pochi lavoratori ancora relegati in questa situazione.
- Ad emanare un bando per il passaggio dalla seconda alla terza area, sulla base dei posti disponibili in organico.
- A verificare le procedure per i passaggi di fascia all'interno delle aree per tutto il personale

Chiedono inoltre un immediato accordo per la revisione delle piante organiche.

### **RIBADISCONO**

- Che è impensabile che nella nuova Agenzia possa essere accettato che siano in godimento, a parità di area e fascia, retribuzioni differenti. L'indennità di Amministrazione dovrà, quindi, per forza essere equiparata. In tal senso, si richiede l'apertura di un tavolo di discussione tra le OO.SS. dei lavoratori e l'Amministrazione al fine di determinare su questo punto un risultato chiaro e sicuro, fermo restando, in caso contrario, l'opzione di promuovere un contenzioso generalizzato;
- Che va difesa l'occupazione e contestata ogni ipotesi di possibili esuberanti che riguardino il personale;

- Che vanno salvaguardati i posti di lavoro, anche al fine di non attenuare il ruolo e la funzione di controllo sul territorio;
- Che vanno tutelati diritti contrattuali e diritti acquisiti, frutto delle normative e della contrattazione.

### **RITENGONO**

- Che vada chiuso subito un accordo per l'incentivante affinché venga erogato l'importo corrispondente in maniera totale a tutti i lavoratori, tenendo conto che, al di là delle differenti posizioni di principio, è opinione unitaria che, in questa circostanza, il sistema di valutazione delle schede non possa essere applicato.
- Che l'incontro non venga limitato a tale questione ma che è indispensabile che da questo appuntamento parta una trattativa rapida ed efficace per dare risposta ai punti sopra detti.

### **DANNO MANDATO ALLA RSU E ALLE ORGANIZZAZIONI SINDACALI DI INDIRE LO STATO DI AGITAZIONE**

Siamo infatti in un momento delicatissimo. In questa fase, diritto all'informazione, trasparenza sono elementi essenziali. Non vogliamo assistere come spettatori a un gioco al massacro sopra le nostre teste, a manovre poco chiare o peggio torbide messe in campo da lobbies e interessi corporativi. Non servono a questo punto, manovre dilatorie, il cui esito potrebbe essere la rottura dell'unità aziendale, uno spezzatino in cui alla fine rimarrebbe un'Agenzia Giochi di poche centinaia di dipendenti.

Serve uno sforzo straordinario per un salto in avanti: la salvaguardia dell'occupazione e dei posti di lavoro, la tutela dei diritti fondamentali dei lavoratori e per risolvere in poche settimane ritardi che penalizzano i lavoratori dei Monopoli e che non possiamo accettare vengano trasportati nella nuova Agenzia.

**Approvato all'unanimità**